**DICHIARAZIONE DI ASSENSO AL RILASCIO DI CARTA DI IDENTITA’**

**VALIDA PER L’ESPATRIO A MINORE**

(legge 21/11/1967 n. 1185, art. 3, comma 1, lett. A)

Io sottoscritt\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nat\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_

 Genitore Tutore Affidatario

Dei seguenti minori

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e Nome | Data di nascita | Luogo di Nascita |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DICHIARA

il proprio assenso al rilascio della carta di identità valida per l’espatrio al/i minore/i sopra indicato/i.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ li\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Esibire documento valido o, in caso di assenza al momento del rilascio, allegare copia semplice del documento di identità valido.

Riferimenti normativi:
DPR 06/08/74 n 649 – Disciplina uso carta di identità, passaporto e documenti equiparati
Art. 1 – l’interessato che intenda giovarsi dell’equipollenza, prevista dalle norme in vigore, della carta di identità al passaporto, deve sottoscrivere, in sede di richiesta della carta di identità, dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle dichiarazioni ostative al rilascio del passapporto, di cui all’art.3 lettere b) c) d) e) f) g) l. 21/11/67 n. 1185. In difetto di sottoscrizione della dichiarazione predetta, l’autorità che provvede al rilascio deve apporre sulla carta di identità l’annotazione: “documento non valido ai fini dell’espatrio”.

Legge 21/11/67 n. 1185
Art. 3 – Non possono ottenere il passaporto: a) coloro che, essendo sottoposti a norma di legge alla potestà dei genitori o alla potestà tutoria, siano privi dell’assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell’assenso anche di questa; o, in difetto, dell’autorizzazione del giudice tutelare.
 